



BASSA ROMAGNA EUROPA

Newsletter n. 39
Marzo - Aprile 2026

***Bandi europei e
opportunità
per il territorio***



#39
2026

IN QUESTO NUMERO

BANDI E OPPORTUNITÀ **PAG. 3**

SOSTENIBILITÀ | 3

AGRICOLTURA & AGROALIMENTARE | 5

IMPRESE & INNOVAZIONE | 7

CULTURA, CITTADINANZA & SPORT | 9

EDUCAZIONE, FORMAZIONE & RICERCA | 11

ATTIVITÀ DELL'UFFICIO EUROPA **PAG. 13**

Europe Direct della Romagna: la Bassa Romagna tra le «antenne» diffuse sul territorio | 13

Dalla progettazione alla realtà, i progetti ATUSS sono pronti per la realizzazione | 14

NEWS DALL'EUROPA **PAG. 16**

Ucraina nell'UE: la richiesta di una scadenza per l'adesione spinge Bruxelles a ripensare l'allargamento | 16

Sapevate che...? | 17



SOSTENIBILITÀ

MÙVET • CAMBIA MEZZO | MARATONA DI IDEE 2026

“Mùvet • Cambia mezzo” è un **hackathon creativo dedicato alla mobilità sostenibile**, una maratona di idee che invita ragazze e ragazzi a sviluppare proposte innovative su mobilità ciclabile, trasporto pubblico, viaggio sostenibile e accessibilità.

L'obiettivo dell'iniziativa è elaborare **soluzioni comunicative capaci di incentivare modalità di spostamento alternative**, quali bicicletta, trasporto pubblico e mobilità pedonale.

Promossa da Regione Emilia-Romagna, dalla sua Rete di educazione alla sostenibilità e da ARPAE, l'iniziativa mette **in palio un Interrail Pass Europe!**

BENEFICIARI E REQUISITI

Possono partecipare all'iniziativa **giovani tra i 17 e i 25 anni** che vivono, studiano o lavorano **in Emilia-Romagna**.

SOSTEGNO

Il premio è costituito da un **biglietto Interrail Global Pass**, con il quale viaggiare in Europa nel 2026, per ciascun componente del gruppo.

Inoltre, gli enti partner di Mùvet potranno mettere a disposizione menzioni e premi speciali, finalizzati ad approfondire o a sperimentare le proposte.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Compilando il form online [a questo link](#)

SCADENZA

15 marzo 2026

CLICCA QUI PER INFO E
DOCUMENTI UTILI



SOSTENIBILITÀ

EUROPEAN GREEN CAPITAL & GREEN LEAF | PREMI 2028

Come ogni anno la Commissione Europea ha aperto le candidature per i premi **European Green Capital (EGC)** e **European Green Leaf (EGL)**, dedicati alle città modello europee impegnate nella sostenibilità urbana, nell'innovazione ambientale e nel benessere dei cittadini. In particolare, le città (o loro associazioni) devono dimostrare di avere conseguito **risultati concreti e strategie efficaci nell'ambito della tutela dell'ambiente** e proporre soluzioni innovative per centri urbani più sostenibili e resilienti.

SOSTEGNO

Il premio finanziario, a sostegno di ulteriori iniziative e progetti ambientali, consiste in:

- € 600.000 per la città vincitrice del **premio ECC**
- € 200.000 per ciascuna delle due città vincitrici del **premio EGL**

BENEFICIARI E REQUISITI

Premio ECC: **aree urbane con oltre 100.000 abitanti**

Premio EGL: **aree urbane con 20.000 - 100.000 abitanti**

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Online, registrandosi sulla piattaforma [EU Survey](#).

SCADENZA

1° aprile 2026

CLICCA QUI PER INFO E
DOCUMENTI UTILI



AGRICOLTURA & AGROALIMENTARE

RER | SOSTEGNO AI GRUPPI OPERATIVI PEI AGRI

La Regione Emilia-Romagna promuove **l'innovazione, la ricerca e la digitalizzazione nel settore agricolo** e nelle aree rurali attraverso uno specifico bando.

BENEFICIARI E REQUISITI

Il bando è rivolto ai **Gruppi Operativi per l'Innovazione (GOI)** che devono essere formati da **almeno due soggetti giuridici diversi** appartenenti ad almeno due diverse categorie tra:

- imprese agricole e/o forestali con sede legale e/o operativa in Emilia-Romagna
- enti pubblici e/o imprese private operanti nel settore della ricerca e della formazione
- soggetti prestatori di consulenza
- altri soggetti del settore agricolo, alimentare e forestale dei territori rurali
- enti gestori di parchi e aree naturali protette con sede legale e/o operativa in Emilia-Romagna.

SOSTEGNO

I finanziamenti sono **a fondo perduto**, in particolare fino al:

- **70%** per progetti collegati alla competitività e alla catena del valore
- **90%** per progetti legati alla sostenibilità delle risorse naturali, alla biodiversità e alla qualità alimentare
- **100%** per progetti che affrontano la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Online, sulla piattaforma [SIAC](#) previo accreditamento

SCADENZA

30 aprile 2026

CLICCA QUI PER INFO E
DOCUMENTI UTILI



AGRICOLTURA & AGROALIMENTARE

RER | CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA PROMOZIONE DI DOP E IGP

La Regione Emilia-Romagna intende sostenere, attraverso un contributo economico a totale copertura delle spese, i Comuni che organizzano e gestiscono **iniziative di promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli e alimentari a qualità regolamentata del territorio** (DOP e IGP) nei confronti dei consumatori.

SOSTEGNO

Contributo fino al 100% delle spese di progetto ammissibili, tra cui spese di affitto, allestimento e pubblicità

BENEFICIARI E REQUISITI

Possono partecipare **tutti i Comuni** della Regione Emilia-Romagna.

Per ciascun Comune beneficiario è ammessa **un'unica domanda** riferita ad una sola iniziativa.

La domanda di contributo deve pervenire **almeno 30 giorni prima** dell'inizio dell'evento per il quale si richiede il contributo.

Le spese di progetto devono essere comprese **tra 3.000 e 10.000 euro**.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Tramite **PEC** all'indirizzo agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it, utilizzando la modulistica dedicata

SCADENZA

30 giugno 2026

CLICCA QUI PER INFO E
DOCUMENTI UTILI





IMPRESE & INNOVAZIONE

RER | SVILUPPO DI INCUBATORI E ACCELERATORI

Il 9 marzo la Regione Emilia-Romagna apre il bando 2026 per lo sviluppo di incubatori e acceleratori d'impresa, con l'obiettivo di **rafforzare l'ecosistema dell'innovazione e supportare le start-up e le imprese emergenti** sul territorio. Le risorse stanziare per il bando ammontano complessivamente a 1.700.000 euro.

SOSTEGNO

Contributo a fondo perduto **fino all'80%** delle spese di progetto ammissibili

BENEFICIARI E REQUISITI

Il bando è rivolto a:

- Soggetti gestori di incubatori e di acceleratori con sede in Emilia-Romagna, o soggetti internazionali che costituiscano una nuova sede in Emilia-Romagna
- Centri per l'Innovazione accreditati alla Rete Alta Tecnologia della Regione
- Gestori dei Tecnopoli della Regione
- Enti Locali, anche per gli spazi dei Laboratori Aperti
- Università del territorio regionale

I progetti possono essere candidati da soggetti singoli o da raggruppamenti, da costituirsi in ATS entro 30 giorni dall'approvazione della graduatoria.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Online, tramite l'applicativo Sfinge 2020

SCADENZA

21 marzo 2026

CLICCA QUI PER INFO E
DOCUMENTI UTILI





IMPRESE & INNOVAZIONE

RER | ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN EMILIA- ROMAGNA

Obiettivo della Regione Emilia-Romagna è l'**attrazione degli investimenti strategici sul territorio**, con un sostegno mirato alle imprese che realizzano progetti innovativi capaci di rafforzare la competitività del sistema produttivo regionale nel perseguimento della **S3 - Strategia di specializzazione intelligente**.

Il bando - con uno stanziamento di 8 milioni di euro - favorisce in modo prioritario **attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale**, con cui conseguire nuovi risultati tecnologici d'interesse delle filiere regionali, l'attrazione di competenze qualificate e la transizione delle imprese sia sul fronte ecologico che su quello digitale.

SOSTEGNO

Contributo a fondo perduto di intensità e importo variabili, a seconda della tipologia d'intervento

BENEFICIARI E REQUISITI

Imprese singole, di qualsiasi dimensione, **già presenti** con almeno una unità locale in Emilia-Romagna **oppure che intendono insediarsi** sul territorio regionale per avviare nuovi investimenti.

I progetti devono prevedere uno o più dei seguenti interventi:

- interventi di **ricerca Industriale e sviluppo sperimentale (obbligatorio)**
- interventi finalizzati alla **creazione di un'infrastruttura di prova e di sperimentazione**
- interventi di investimento nella **tutela dell'ambiente finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili**
- investimenti produttivi finalizzati alla **realizzazione del programma d'investimento delle PMI sul territorio regionale** (per le grandi imprese sono ammessi solo gli investimenti da realizzare nelle aree assistite)

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Online, tramite l'applicativo [Sfinge 2020](#)

SCADENZA

31 marzo 2026

CLICCA QUI PER INFO E
DOCUMENTI UTILI



CULTURA, CITTADINANZA E SPORT

EUROPA CREATIVA | CREATIVE INNOVATION LAB

Il "Creative Innovation Lab" è un bando della sezione Transettoriale del programma Europa Creativa e mira a promuovere la **collaborazione tra diversi ambiti delle industrie culturali e creative**, favorendo approcci integrati e innovativi.

SOSTEGNO

Con un **contributo fino all'80%** delle spese di progetto ammissibili, il bando sostiene progetti finalizzati all'**ideazione, sviluppo e/o diffusione di strumenti, modelli e soluzioni innovative** da applicare al settore audio-visivo e ad almeno uno dei seguenti ambiti: **musica, libro o musei**.

I progetti devono concentrarsi su uno o più dei seguenti topic:

- i **Mondi virtuali** come nuovo ambiente per la promozione di contenuti europei;
- **Strumenti di business innovativi** per la produzione, il finanziamento e la distribuzione;
- **Pratiche "più green"** per diminuire l'impatto ambientale del settore audiovisivo.

BENEFICIARI E REQUISITI

Possono presentare domanda **persone giuridiche, sia pubbliche che private**, stabilite in uno dei Paesi ammissibili al programma Europa Creativa.

Sono incluse PMI, grandi imprese, start-up, soggetti del settore culturale e creativo, imprese tecnologiche, incubatori/acceleratori.

I progetti possono essere presentati da un singolo proponente o da un consorzio costituito da almeno due soggetti.

Inoltre, essi devono avere **durata massima di 24 mesi**.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Online, tramite il portale [Funding & Tenders](#)

SCADENZA

23 aprile 2026

CLICCA QUI PER INFO E
DOCUMENTI UTILI



CULTURA, CITTADINANZA E SPORT

CERV | RETI DI CITTÀ 2026

La Commissione Europea ha pubblicato il nuovo bando “Reti di città” del programma **Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV)** finalizzato a rafforzare la **cooperazione tra le città europee**.

Lo stanziamento sul bando ammonta a 12 milioni di euro, con cui finanziare progetti internazionali orientati a incoraggiare **l'impegno, la partecipazione e il coinvolgimento democratico dei cittadini a tutti i livelli**, nonché sensibilizzare sui vantaggi della diversità e combattere la discriminazione, la violenza e l'odio.

SOSTEGNO

Il contributo del programma CERV, erogato in forma forfettaria (lump sum) è pari ad almeno 100.000 euro.

I progetti possono includere un'ampia gamma di attività, quali:

- workshop, seminari, conferenze
- attività di formazione e coaching
- attività di sensibilizzazione ed eventi ad alta visibilità
- raccolta e consultazione di dati
- sviluppo, scambio e diffusione di buone pratiche tra autorità pubbliche e organizzazioni della società civile
- sviluppo di strumenti di comunicazione e utilizzo dei social media

BENEFICIARI E REQUISITI

Possono partecipare al bando:

- Enti locali, quali Comuni o loro associazioni
- Comitati di gemellaggio o reti
- altre organizzazioni non-profit che rappresentano autorità locali stabilite nei Paesi ammissibili

I progetti devono essere realizzati da un consorzio costituito da **almeno 4 soggetti di 4 diversi Paesi ammissibili**.

La durata dei progetti deve essere compresa **tra 12 e 24 mesi**.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Online, tramite il portale [Funding & Tenders](#)

SCADENZA

16 aprile 2026

CLICCA QUI PER INFO E DOCUMENTI UTILI



EDUCAZIONE, FORMAZIONE E RICERCA

EUROPEAN DIGITAL SKILLS AWARDS | 2026

I premi “European Digital Skills Awards” riconoscono i migliori progetti europei a sostegno dello sviluppo delle competenze digitali. Cinque le categorie di premio per il 2026, che vanno dall'**upskilling digitale nel mondo del lavoro** alle **competenze digitali nell'educazione scolastica**, dall'**inclusività del digitale** alle **carriere femminili nel settore ICT**, e ancora alle **competenze in cybersecurity**.

BENEFICIARI E REQUISITI

Possono candidarsi ai premi:

- Organizzazioni pubbliche e private attive nel settore dell'istruzione, formazione o inclusione digitale
- Scuole, università e istituti di formazione
- PMI e grandi imprese;
- ONG e organizzazioni della società civile;
- Partenariati transnazionali che implementano attività legate alle competenze digitali.

I progetti candidati devono essere attivi o già completati.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Online, creando un profilo sulla piattaforma [Digital Skills and Jobs](#) e compilando il relativo form

SCADENZA

20 marzo 2026

CLICCA QUI PER INFO E
DOCUMENTI UTILI



EDUCAZIONE, FORMAZIONE E RICERCA

PREMIO RAUL GARDINI | EDIZIONE 2026

È stata lanciata la III edizione del **Premio promosso dalla Fondazione Raul Gardini**, in collaborazione con il Comune di Ravenna, la Fondazione Flaminia, l'Università di Bologna - Campus di Ravenna e SPRING - Cluster italiano della bioeconomia circolare.

L'iniziativa intende valorizzare **progetti di elevato profilo scientifico e culturale nei settori della sostenibilità ambientale e della bioeconomia circolare**, promuovendo il dialogo tra ricerca accademica, innovazione e sviluppo imprenditoriale.

SOSTEGNO

Il Premio, del valore di **€ 7.000**, è destinato a:

- **finanziare un soggiorno di ricerca all'estero di almeno 6 mesi**, nell'ambito di un progetto interdisciplinare sui temi della sostenibilità e della bioeconomia circolare
- **sostenere l'avvio o lo sviluppo di start-up e spin-off** ad alto impatto innovativo, negli stessi ambiti tematici

BENEFICIARI E REQUISITI

Possono candidarsi al Premio **laureati magistrali o a ciclo unico, dottorandi e assegnisti di ricerca** attivi presso università italiane ed europee.

Inoltre:

- **per il soggiorno all'estero** occorre essere attualmente dottorandi o assegnisti di ricerca sui temi oggetto del premio;
- **per la proposta di start-up o spin-off** occorre avere un'età non superiore a 32 anni alla scadenza del bando.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Tramite e-mail, all'indirizzo segreteria@fondazioneflaminia.it, seguendo la modulistica e le indicazioni presenti sul sito

SCADENZA

31 maggio 2026

CLICCA QUI PER INFO E
DOCUMENTI UTILI



EVENTI, INIZIATIVE E ATTIVITÀ

EUROPE DIRECT DELLA ROMAGNA: LA BASSA ROMAGNA TRA LE «ANTENNE» DIFFUSE SUL TERRITORIO

Lo scorso 30 gennaio si è svolto nel municipio di Ravenna il **primo incontro di coordinamento del centro Europe Direct della Romagna**, che segna l'avvio operativo del progetto di divulgazione delle politiche europee sull'intero territorio delle tre province romagnole.

Il centro Europe Direct della Romagna si avvarrà di **una rete di dieci «antenne territoriali» di cui una sul territorio della Bassa Romagna**, che all'incontro di coordinamento era rappresentato dall'assessore del Comune di Alfonsine **Luca Capacci**, dal dirigente di Settore **Federico Vespignani** e dalla responsabile del Servizio Europa e Progettazione strategica **Valentina Caroli**. Presenti all'incontro anche Amministratori e tecnici dei Comuni di Ravenna, Russi, Cervia, Cattolica, Forlì, Cesena, Rimini, dell'Unione della Romagna Faentina, delle Province di Ravenna e Forlì-Cesena e del GAL L'Altra Romagna. Il percorso del centro Europe Direct della Romagna è stato avviato nel 2021 e **confermato dalla Commissione Europea per il periodo 2026-30**, rafforzandosi grazie agli enti che intendono investire insieme sul tema dell'educazione all'Europa presso i giovani, le comunità e le realtà locali.

I rappresentanti della rete territoriale romagnola hanno ragionato sul nuovo assetto dello Europe Direct che, oltre al centro collocato a Ravenna, vedrà l'attivazione delle dieci antenne territoriali **per migliorare la capillarità e l'efficacia comunicativa** dei territori in merito alle opportunità legate alle politiche europee, rendendole più accessibili e vicine alla cittadinanza.



EVENTI, INIZIATIVE E ATTIVITÀ

DALLA PROGETTAZIONE ALLA REALTÀ, I PROGETTI ATUSS SONO PRONTI PER LA REALIZZAZIONE

È conclusa la progettazione degli interventi previsti dall'**Agenda trasformativa urbana per lo sviluppo sostenibile (ATUSS)** della Bassa Romagna. I progetti sono quattro - Bicipolitana, Architettura urbana verde, OPEN LABs Bassa Romagna e AvvistaMenti - e beneficeranno anche di una **immagine coordinata** realizzata appositamente, sviluppata dallo studio Matite Giovanotte di Ravenna.

La strategia di comunicazione gioca sul **marchio «SmARtLand»**, quindi verso l'idea di un territorio più intelligente che armonizzi le questioni relative allo sviluppo verde e sostenibile con quella relativa all'innovazione, alla digitalizzazione e alla coesione sociale.

Avviata nel 2024, la realizzazione dei progetti ATUSS per la Bassa Romagna cuba circa **8 milioni di euro**, di cui oltre 6,4 finanziati dalla Regione Emilia-Romagna attraverso i fondi europei FESR (Fondo europeo di sviluppo regionale) e FSE+ (Fondo sociale europeo Plus) e oltre 1,6 milioni dall'Unione.



Per quanto riguarda l'**Architettura urbana verde**, gli interventi sono finalizzati all'adattamento del territorio alle mutate condizioni climatiche attraverso opere di de-sigillazione dei suoli, riduzione delle temperature e miglioramento del deflusso idrico. Tre i cantieri in programma, per l'**integrale riqualificazione di tre piazze** ad Alfonsine, Fusignano e Lavezzola (Conselice). Sul fronte della mobilità sostenibile si concentra invece il progetto della **Bicipolitana, un'opera di collegamento del reticolo ciclabile/escursionistico** di scala sovralocale, che attraversa il territorio della Bassa Romagna tramite la connessione ciclabile Bologna-Ravenna.

Il terzo progetto, **OPEN LABs**, prevede invece **una serie di eventi dedicati all'innovazione, all'informatica e alla trasformazione digitale**. Questi appuntamenti, capillari sul territorio, saranno propedeutici e coordinati all'inaugurazione dei nuovi spazi all'interno dell'auditorium di Lugo in corso Emaldi, anch'essi dedicati all'innovazione digitale.

L'inclusione sociale e la formazione sono invece il fulcro di **AvvistaMenti**, che gode del contesto già strutturato del Servizio Nuove generazioni dell'Unione e coinvolge Radio Sonora. In questo caso si tratta di **percorsi laboratoriali, eventi e attività ricreative** da sviluppare nei contesti formali e informali dell'**aggregazione giovanile territoriale**, alcuni dei quali già radicati sul territorio.

CITTADINANZA

IL MONDO DIGITAL PER I GENITORI E LA COMUNITÀ.

Incontri con lo psicologo Michele Piga **RETE DI SICUREZZA**

*Navigazione sicura autonoma per figli
e minori*

• **Gio 19/03** | Biblioteca Luigi Varoli,
Corso Sforza 24, Cotignola.

Tutti gli incontri si svolgono dalle 20:30 alle 22:00.

Incontri con lo psicologo Michele Piga **DIETA DIGITALE**

Equilibrio schermi/vita reale

• **Gio 26/03** | Biblioteca Luigi Varoli,
Corso Sforza 24, Cotignola.

Tutti gli incontri si svolgono dalle 20:30 alle 22:00.



L'ingresso è libero e gratuito
fino ad esaurimento posti.
Iscrizione obbligatoria.

Per informazioni e iscrizioni:
openlabs@unione.labassaromagna.it

UCRAINA NELL'UE: LA RICHIESTA DI UNA SCADENZA PER L'ADESIONE SPINGE BRUXELLES A RIPENSARE L'ALLARGAMENTO

euronews.it | 13 febbraio 2026

La richiesta di Kiev di fissare una data per entrare nell'Ue apre il dibattito su riforma dell'allargamento, adesione accelerata e nuovi equilibri geopolitici europei

Nei criteri di **accettazione dei nuovi membri dell'Unione europea** esiste una regola ribadita spesso dai funzionari: l'adesione è "basata sul merito": significa che nessun Paese candidato può entrare finché non è pienamente allineato alle leggi e agli standard democratici europei.

Ma l'Ucraina potrebbe rappresentare un'eccezione. Il presidente Volodymyr Zelensky ha chiesto di fissare una scadenza per l'ingresso di Kiev nel blocco nell'ambito dei colloqui di pace con la Russia mediati dagli Stati Uniti, spingendo l'esecutivo europeo a riconsiderare una politica di allargamento consolidata da anni.

In una chat con giornalisti, Zelensky ha affermato che il suo Paese "farà di tutto per essere tecnicamente pronto entro il 2027", dichiarandosi fiducioso che, senza una data inclusa in un eventuale accordo di pace, Mosca tenterà di ostacolare l'ingresso ucraino.

Reazioni dei leader e pressioni politiche sull'Unione

Diversi leader europei riconoscono che una scadenza del genere è incompatibile con le regole attuali. Il cancelliere tedesco Friedrich Merz l'ha definita "fuori questione".

Diplomatici europei sostengono che impegnarsi formalmente su una data non sia realistico, ma ammettono che respingere una tempistica inserita in un possibile accordo mediato da Washington sarebbe politicamente difficile da sostenere.

Per questo motivo l'esecutivo dell'Ue sta lavorando a proposte per rivedere il processo di allargamento e rendere plausibile un'integrazione più rapida dell'Ucraina, secondo funzionari e diplomatici informati sui negoziati.

Intervenendo a Tallinn, la commissaria all'allargamento Marta Kos ha descritto la sfida: bilanciare un approccio credibile basato sui meriti con le crescenti pressioni geopolitiche. Ha definito l'attuale modello "sempre più inadatto" a una realtà instabile, pur ribadendo che la piena adesione deve arrivare solo dopo riforme complete.

L'ipotesi di un'adesione "al contrario" e un'Europa a più livelli

Tra le opzioni in discussione vi sarebbe quella di invertire la sequenza tradizionale: concedere subito uno status di membro o affiliato all'Ucraina, limitandone però l'accesso al bilancio e al mercato unico finché non completerà le riforme necessarie.

Secondo funzionari europei, fino a sette altri Paesi candidati potrebbero ottenere lo stesso status, trasformando radicalmente il funzionamento dell'Unione. Attualmente gli aspiranti membri sono a stadi diversi del percorso, con Montenegro e Albania considerati più avanzati.

Una simile riforma aprirebbe la strada a un'Europa a più velocità. Resta però incerta la base giuridica: per diventare membri, i Paesi devono firmare un trattato di adesione ratificato dai parlamenti nazionali di tutti i 27 Stati membri.

Ostacoli politici e il nodo dell'unanimità

Ottenere l'appoggio di tutti i governi è complesso, soprattutto a causa dell'opposizione dell'Ungheria. Il primo ministro Viktor Orbán ha ribadito che l'ingresso ucraino entro il 2027 non è accettabile, sostenendo che il suo Paese non finanzia né legittimerà una minaccia alla sicurezza nazionale.

Il dibattito si intreccia con una riflessione più ampia sul funzionamento dell'Ue. I leader stanno valutando modelli decisionali più flessibili, con gruppi ristretti di Paesi pronti ad avanzare più rapidamente nelle riforme. Il premier belga Bart De Wever ha descritto questa visione come una "cipolla europea", con un nucleo centrale e diversi livelli di integrazione.

Accelerare le riforme e rafforzare le garanzie democratiche

Nonostante le discussioni, Bruxelles mantiene il principio che l'adesione piena sia possibile solo con il rispetto di standard democratici ed economici. Una democrazia funzionante, un sistema giudiziario indipendente e politiche antifrode restano condizioni non negoziabili.

La Commissione ha predisposto un piano in dieci punti per accelerare le riforme di Kiev. Sebbene i negoziati ufficiali siano bloccati dal veto ungherese, l'Ucraina prosegue informalmente con le riforme, pratica definita "frontloading", per arrivare pronta quando il blocco politico sarà superato.

Particolare attenzione è rivolta alla lotta alla corruzione, dopo che una legge che limitava l'indipendenza delle agenzie anticorruzione Nabu e Sapo è stata presentata e poi ritirata in seguito alle critiche europee.

Nuove salvaguardie per i futuri membri

La revisione delle regole di allargamento potrebbe introdurre anche nuove garanzie per evitare regressi democratici dopo l'adesione. Kos ha chiesto trattati più robusti, con clausole di salvaguardia contro l'arretramento rispetto agli impegni presi.

Secondo esperti, mentre l'adesione della Croazia nel 2013 includeva misure limitate, i futuri accordi dovrebbero prevedere strumenti specifici per prevenire problemi nello stato di diritto e nella governance. Le salvaguardie, ha detto la commissaria, funzionerebbero come una "polizza assicurativa".

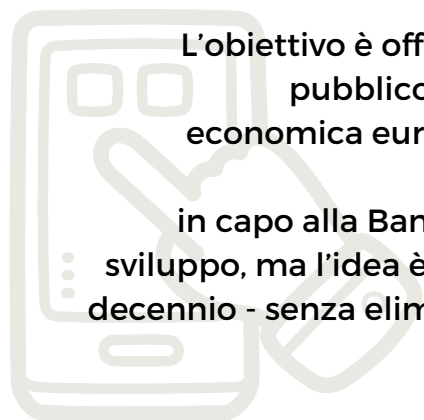
Attualmente l'Ue può sospendere alcuni diritti degli Stati membri in caso di violazioni, compreso il diritto di voto, attraverso procedure previste dai trattati. Tuttavia questi meccanismi sono lunghi e politicamente delicati, rendendo il dibattito sull'allargamento ancora più complesso.

SAPEVATE CHE...

...l'UE sta progettando il **digital euro**?

È una **versione digitale della nostra moneta** che permetterà di effettuare pagamenti quotidiani online e non, in modo semplice e sicuro.

L'obiettivo è offrire ai cittadini un mezzo di pagamento pubblico nell'era digitale, rafforzare l'autonomia economica europea e ridurre la dipendenza dai grandi circuiti internazionali. Il progetto, in capo alla Banca Centrale Europea, è ancora in fase di sviluppo, ma l'idea è di renderlo disponibile entro la fine del decennio - senza eliminare banconote e monete tradizionali.



LA RETE DEI GEMELLAGGI



Newsletter bimestrale

a cura del Servizio Europa e Progettazione strategica
Settore Progetti strategici, Sviluppo economico e Promozione territoriale

Unione dei Comuni della Bassa Romagna
Piazza Martiri, 1 - 48022 Lugo (RA)
Tel. 0545 299346 - 299382
europa@unione.labassaromagna.it

